

REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE "RISORSE UMANE E STRUMENTALI"
Ufficio "Pari Opportunità"

**AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO
DI N. 3 INCARICHI PROFESSIONALI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE
LINEE GUIDA E LA SPERIMENTAZIONE DI UN MODELLO DI SERVIZIO PER
LA NON DISCRIMINAZIONE E LA PROTEZIONE DELLE DONNE DELLE
COMUNITA' DI MINORANZA NELL'AMBITO
DEL PROGETTO SIMPLE**

Art. 1

Descrizione dell'incarico

La Giunta Regionale d'Abruzzo con deliberazione n. 348 del 23 maggio 2011 ha preso atto dell'approvazione da parte del progetto SIMPLE: *Strengthening the Identity of Minority People Leads to Equality* finanziato nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013 promosso dalla Regione Istriana (Croazia) in partenariato con la Regione Abruzzo e altri enti degli Stati dell'area adriatica. L'obiettivo generale del progetto è quello di definire una strategia e un approccio congiunto negli Stati adriatici per promuovere la cultura dell'uguaglianza e della non discriminazione come valore fondamentale per la pacifica coesistenza di tutte le persone, di qualunque origine, religione ed etnia.

Il progetto prevede lo sviluppo in ciascun Paese partecipante di sistemi condivisi di governance e la sperimentazione di servizi pilota, in relazione alle specifiche aree di intervento individuate nel progetto (lingua; occupazione e sviluppo locale; istruzione; informazione e media; discriminazione e violenza contro le donne). La Regione Abruzzo, responsabile dell'attuazione del focus "*Prevenzione e contrasto delle discriminazioni e violenze contro le donne appartenenti a minoranze etniche*", deve, pertanto, realizzare le seguenti attività: (i) predisposizione delle Linee guida per l'attuazione di un modello di governance e di servizio per la non discriminazione e la protezione delle donne appartenenti a minoranze etniche; (ii) sperimentazione del un servizio pilota "Sportello regionale per la non discriminazione e la protezione delle donne appartenenti alle comunità di minoranza", che sarà attivato nella città di Pescara.

Per l'attuazione delle predette azioni si rende necessario conferire i seguenti incarichi professionali che prevedono lo svolgimento delle attività descritte di seguito a ciascun tipo di incarico:

➤ **n. 1 Responsabile del Servizio anti-discriminazione e violenza:**

- Elaborazione delle Linee Guida per l'attuazione di un modello di governance e di servizio per la non discriminazione e la protezione delle donne appartenenti a minoranze ;
- Supporto nella organizzazione di seminari formativi e workshop per la presentazione delle Linee guida e per la promozione del servizio pilota;
- Collaborazione per l'organizzazione e lo start-up dello Sportello regionale per la non discriminazione e la protezione delle donne appartenenti alle comunità di minoranza;
- Attività di front-office dello Sportello: apertura al pubblico 3 volte a settimana; ricevimento utenti; registrazione casi e segnalazioni, supporto alla soluzione dei casi presentati; orientamento ai servizi competenti del territorio; informazione;
- Attività di back-office dello Sportello: organizzazione operativa del servizio; preparazione modulistica dello Sportello; compilazione registri, data-base e modulistica; organizzazione dello staff dello Sportello; report di monitoraggio e valutazione;

- Animazione territoriale con le associazioni locali, i mediatori culturali, gli enti pubblici e le organizzazioni del Terzo Settore impegnati nei servizi a favore delle donne vittime di discriminazione e violenza e a favore delle persone immigrate, per la promozione del servizio e la sensibilizzazione alle tematiche della protezione delle donne;
 - Partecipazione alle riunioni di progetto e agli incontri ed eventi transnazionali, se richiesto.
- ***n. 1 Mediatore linguistico-culturale:***
- Collaborazione per lo start-up dello Sportello regionale per la non discriminazione e la protezione delle donne appartenenti alle comunità di minoranza
 - Attività di front-office dello Sportello: supporto del lavoro del Responsabile dello Sportello (assistenza linguistico-culturale, registrazione casi e denunce; contributo alla soluzione dei casi presentati; orientamento ai servizi competenti del territorio; informazione); Visite in loco sul territorio regionale per: (i) raccogliere le segnalazioni da parte di persone, associazioni, etc.; (ii) approfondimento delle segnalazioni pervenute con contatti ed interviste alle parti coinvolte.
 - Animazione territoriale con le associazioni locali, i mediatori culturali, gli enti pubblici e le organizzazioni del Terzo Settore impegnati nei servizi a favore delle donne vittime di discriminazione e violenza e a favore delle persone immigrate, per la promozione del servizio e la sensibilizzazione alle tematiche della protezione delle donne;
 - Attività di back-office dello Sportello: compilazione registri, data-base e modulistica dello Sportello;
 - Partecipazione alle riunioni di progetto e agli incontri ed eventi transnazionali, se richiesto.
- ***n. 1 Consulente per questioni legali e amministrative:***
- Interventi di consulenza legale quando richiesto dallo staff dello Sportello regionale per la non discriminazione e la protezione delle donne appartenenti alle comunità di minoranza;
 - presenza presso lo Sportello per almeno un giorno a settimana; consulenza a chiamata;
 - Assistenza agli operatori di progetto per il rispetto delle norme sulla privacy ex D.Lgs 196/2003 (in particolare per quanto attiene alle schede informatiche di analisi e archiviazione delle richieste di intervento);
 - Contatto con ordini professionali ed altre istituzioni nazionali, regionali e locali per intercettare i casi di discriminazione e formare una rete di intervento.

Art. 2
Natura dell'incarico

Gli incarichi in questione devono intendersi, quali incarichi professionali esterni e non potranno costituire in alcun modo rapporto di lavoro dipendente. Gli incaricati svolgeranno, pertanto, le proprie attività in piena autonomia, senza alcun legame di dipendenza e/o subordinazione nei confronti della Regione Abruzzo. I medesimi incaricati si atterranno comunque alle istruzioni generali ed al rispetto degli obiettivi che saranno indicati dalla Regione Abruzzo, mantenendo con essa un collegamento continuo al fine di concertare le migliori azioni da intraprendere.

Per il conferimento dell'incarico sarà stipulato un contratto di prestazione d'opera professionale, ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile, in cui saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto dell'incarico stesso.

Il professionista incaricato sarà responsabile della conservazione della documentazione e delle attrezzature eventualmente affidategli, con l'obbligo di risarcimento per eventuali danni.

Art. 3
Durata dell'incarico

Gli incarichi avranno decorrenza dalla data di sottoscrizione dei relativi contratti, con una durata prevista come di seguito specificato:

- **Responsabile del Servizio anti-discriminazione e violenza:**
la sottoscrizione del relativo contratto è fissata indicativamente nel mese di marzo 2012 e l'incarico si concluderà nel mese di dicembre 2013 per una durata complessiva di 800 ore.
- **Mediatore linguistico-culturale:**
la sottoscrizione del relativo contratto è fissata indicativamente nel mese di ottobre 2012 e l'incarico si concluderà nel mese di dicembre 2013 per una durata complessiva di 400 ore.
- **Consulente per questioni legali e amministrative:**
la sottoscrizione del relativo contratto è fissata indicativamente nel mese di ottobre 2012 e l'incarico si concluderà nel mese di dicembre 2013 per una durata complessiva di 300 ore.

Art. 4 Compenso dell'incarico

Il compenso previsto per l'espletamento delle attività descritte nell'art. 1 e per la durata di cui all'art.3 del presente Avviso è così determinato per ciascun incarico professionale:

- **Responsabile del Servizio anti-discriminazione e violenza:** € 20.000,00 (IVA inclusa);
- **Mediatore linguistico-culturale:** € 8.000,00 (IVA inclusa);
- **Consulente per questioni legali e amministrative:** € 10.500,00 (IVA inclusa).

I compensi sopra indicati devono ritenersi comprensivi di IVA e di ogni altro onere riflesso.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura e/o titolo idoneo sulla base di stati di avanzamento delle attività definiti nel contratto che sarà sottoscritto dalle parti.

Potrà essere riconosciuto agli incaricati il rimborso di eventuali spese documentate sostenute per lo svolgimento delle attività previste sul territorio regionale, direttamente collegate all'incarico (es. visite in loco, animazione territoriale, etc.). Non è previsto rimborso spese per raggiungere la sede di lavoro dello Sportello e per la partecipazione alle riunioni di progetto. Ai fini del riconoscimento del rimborso delle spese, tutte le missioni dovranno essere autorizzate dalla Regione Abruzzo o da persona espressamente delegata.

Art. 5 Requisiti di partecipazione alla selezione

Possono partecipare alla selezione il/la candidato/o che sia in possesso dei seguenti requisiti distinti per ciascun tipo di incarico professionale:

- **Responsabile del Servizio anti-discriminazione e violenza:**
REQUISITI DI AMMISSIBILITA':
 - Cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea;
 - Godimento dei diritti civili e politici;
 - Non aver riportato condanne penali e non avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano l'instaurazione di un rapporto con la Pubblica Amministrazione;
 - Non avere in corso contenziosi con la Regione Abruzzo;
 - Assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

REQUISITI SPECIFICI:

- Possesso di Laurea del Vecchio Ordinamento in Servizio Sociale o Laurea Specialistica Classe 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali o laurea magistrale della classe LM-87 Servizio sociale e politiche sociali;
- Esperienza almeno triennale nel management di servizi socio-assistenziali;
- Esperienza almeno triennale nel campo dell'integrazione di persone immigrate e delle minoranze etniche;
- Esperienza nel campo in servizi di supporto per vittime di discriminazione e violenza di genere;
- Esperienza nella gestione di dati sensibili;
- Ottima conoscenza della lingua inglese.

➤ **Mediatore linguistico-culturale:**

REQUISITI DI AMMISSIBILITA':

- Cittadinanza italiana e provenienza da uno dei Paesi adriatici di interesse del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico (Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia, Slovenia);
- Godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano l'instaurazione di un rapporto con la Pubblica Amministrazione;
- Non avere in corso contenziosi con la Regione Abruzzo;
- Assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

REQUISITI SPECIFICI:

- Possesso di un attestato di mediatore culturale o di altra attestazione che comprovi lo svolgimento di Corsi di formazione o laurea in mediazione culturale;
- Comprovata esperienza professionale almeno triennale acquisita nell'espletamento di incarichi professionali con riferimento alle politiche dell'immigrazione e dell'accoglienza ed alle attività di mediazione culturale;
- Comprovata esperienza professionale nell'espletamento di incarichi professionali con riferimento alla protezione delle donne, alle pari opportunità e alla non discriminazione;

➤ **Consulente (Esperto) per questioni legali e amministrative:**

REQUISITI DI AMMISSIBILITA':

- Cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano l'instaurazione di un rapporto con la Pubblica Amministrazione;
- Non avere in corso contenziosi con la Regione Abruzzo;
- Assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

REQUISITI SPECIFICI:

- Possesso Laurea Magistrale o Vecchio Ordinamento in Giurisprudenza;
- Iscrizione all'ordine degli avvocati;
- Comprovata esperienza in attività di consulenza e assistenza legale nell'ambito di sportelli e servizi di supporto per le persone immigrate e le minoranze etniche;
- Comprovata esperienza in attività di consulenza e assistenza legale nell'ambito di sportelli e servizi per la protezione e la non discriminazione delle donne;
- Esperienza nella trattazione di casi che vedono coinvolte persone immigrate;
- Esperienza nella trattazione e nella gestione di dati sensibili.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 6
Modalità di partecipazione

La partecipazione alla selezione avviene mediante invio della domanda a mezzo posta con Raccomandata A.R., indirizzata alla Giunta Regionale – Direzione “Risorse Umane e Strumentali” – Ufficio Pari Opportunità– Via L. da Vinci n. 6 – 67100 L’AQUILA. In tal caso farà fede la data del timbro di invio apposto dall’ufficio postale accettante.

Sulla busta contenente la domanda di ammissione deve essere riportata la dicitura: **“Procedura comparativa per il conferimento di un incarico professionale per la realizzazione del progetto SIMPLE”**.

Ogni candidato che, avendone i requisiti, intenda concorrere per più incarichi professionali, deve produrre una domanda di ammissione per ognuno di essi, pertanto ogni busta dovrà contenere una sola domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione, che deve essere firmata in calce a pena di esclusione, inoltrata secondo le modalità sopra riportate, dovrà essere allegata copia fotostatica, non autenticata, di un documento d’identità del candidato nonché un curriculum vitae, firmato e datato, con la descrizione dei titoli posseduti e delle esperienze maturate.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

- a) il cognome ed il nome. La data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, di uno Stato membro dell’Unione Europea o di uno dei Paesi adriatici di interesse del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico (Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia, Slovenia);
- c) **per i cittadini italiani:** il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
per i cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea o di uno dei Paesi adriatici di interesse del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico (Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia, Slovenia): il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- e) il possesso del titolo di studio richiesto dal precedente art. 5;
- f) il domicilio presso il quale deve essere inviata, ad ogni effetto, qualsiasi comunicazione inerente la selezione;
- g) l’eventuale esclusione dall’elettorato politico e l’eventuale destituzione o dispensa dall’impiego presso Pubbliche Amministrazioni (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- l) **l’indicazione dell’incarico professionale al quale si intende partecipare;**
- m) il possesso di eventuali titoli valutabili previsti dall’art. 6 del presente bando;
- n) la conoscenza di una o più lingue straniere

Ai sensi della L. 125/91 e dell’art. 57 del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso e per il trattamento sul lavoro.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell’avviso di ricevimento della raccomandata contenente la domanda di partecipazione.

Art. 7
Termine di presentazione delle domande

L’invio delle domande di partecipazione alla selezione a mezzo posta con Raccomandata A.R. deve avvenire entro e non oltre il 20° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.T La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall’Ufficio Postale accettante.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo il termine di scadenza si ritiene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla procedura comparativa hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà e sono soggette alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Comportano l'esclusione dalla selezione:

- l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate dal precedente art. 6 ed oltre i termini di scadenza stabiliti dai precedenti commi 1 e 2;
- la mancata indicazione delle generalità e della residenza del concorrente;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'accertamento della mancanza dei requisiti di partecipazione prescritti dall'art. 5 del presente bando.

L'esclusione sarà comunicata al candidato tramite pubblicazione sul B.U.R.A.T. e sul sito Internet della Regione Abruzzo. La pubblicazione ha valore, a tutti gli effetti di legge, quale comunicazione agli interessati.

Art. 8

Modalità di svolgimento della procedura comparativa

La valutazione dei candidati per ciascun tipo di incarico professionale sarà svolta da un'apposita Commissione nominata con successiva determinazione dal Direttore della Direzione Risorse Umane e Strumentali.

La Commissione preposta a ciascuna procedura comparativa provvederà prioritariamente alla verifica della completezza della documentazione trasmessa: seguiranno, quindi, la verifica dei requisiti di cui all'art. 5, successivamente la valutazione comparativa dei curricula dei candidati.

Al termine della valutazione dei curricula o, nel caso lo ritenga opportuno, o dopo lo svolgimento di un colloquio, la Commissione procederà all'individuazione del candidato idoneo per lo svolgimento dell'incarico specifico.

Si procederà anche nel caso dovesse pervenire una sola candidatura.

Art. 9

Criteri di valutazione

Le valutazioni saranno effettuate sulla base dei curricula presentati, attribuendo un punteggio in riferimento ai seguenti elementi:

- a) valutazione dei titoli di studio (punteggio massimo attribuibile **1,5** : 95-100: **0,5**; 101-106: **1,0**; 107-110/ e lode:**1,5**)
- b) valutazione delle competenze ed esperienze professionali, debitamente documentate (**0.75** per ogni anno di esperienza)

Al termine della valutazione, la Commissione preposta a ciascuna procedura comparativa, provvederà a formulare la graduatoria di merito.

L'incarico sarà conferito al primo/a classificato/a nella graduatoria dei candidati ritenuti idonei. In caso di rinuncia si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva di non assegnare l'incarico qualora dalla selezione non emerga un candidato ritenuto idoneo.

Art. 10

Graduatorie finali

Per ciascuno degli incarichi professionali in dettaglio elencati all'art. 1 verranno formulate tre distinte graduatorie.

Art. 11
Trattamento dei dati personali

Ai sensi delle disposizioni contenute nel “Codice in materia di protezione dei dati personali” approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l’Ufficio Pari Opportunità della Direzione “Risorse Umane e Strumentali” Giunta Regionale con sede in L’Aquila – Via Leonardo da Vinci n. 6, in qualità di titolare del trattamento, per le finalità di gestione della selezione di che trattasi e saranno utilizzati successivamente per le finalità inerenti alla gestione dell’eventuale incarico.

L’interessato, con riferimento a tali trattamenti, potrà esercitare i diritti previsti dall’art. 7 del citato D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione “Risorse Umane e Strumentali” con Ufficio in L’Aquila, Via Leonardo da Vinci n. 6.

Art. 12
Norme di rinvio

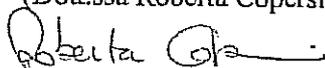
La stipula del contratto di prestazione d’opera professionale avverrà successivamente alla presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

Ai sensi della legge n. 241/90 e s.m. e i. il Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione “Risorse Umane e Strumentali”.

Il presente avviso di reclutamento verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sarà disponibile nel sito: www.concorsi.regione.abruzzo.it.

Per ulteriori informazioni si possono contattare i seguenti numeri telefonici dell’Ufficio “Pari Opportunità” della Giunta Regionale: 0862/363374

LA RESPONSABILE DELL’UFFICIO
(Dott.ssa Roberta Copersino)



IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott. Claudio DI GIAMPIETRO)

